



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "OPPORTUNITÀ DISPARI A GTT" PRESENTATA IN DATA 23 OTTOBRE 2017 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la Commissione Consiliare Diritti e Pari opportunità era stata coinvolta dal Comitato Pari Opportunità aziendale in merito alle mancate convocazioni di quest'ultimo, al procedimento giudiziario in merito al calcolo del premio di produzione per lavoratori/trici interessati/e alla maternità e ai congedi parentali sul quale l'azienda è risultata soccombente, al licenziamento di un dipendente con gravi problemi di salute a causa del superamento dei giorni di assenza consentiti;
- a seguito della Commissione Consiliare l'Assessore Giusta si era impegnato a presidiare personalmente il reinsediamento del Comitato Pari Opportunità aziendale, con l'obiettivo di "favorire una crescita delle politiche di genere che sappia offrirsi come modello anche in altre aziende in città" (comunicato stampa del 7 dicembre 2016);
- l'azienda GTT è partecipata al 100% dal Comune di Torino;

APPRESO CHE

- GTT ha manifestato l'intenzione di ricorrere avverso la sentenza 1858/16, il cui appello si terrà il 15 novembre, con l'intento di parte datoriale di cercare legittimazione alle valutazioni penalizzanti dei congedi parentali;
- il Comitato Pari Opportunità aziendale ha evidenziato criticità di tipo discriminatorio sul premio annuale del personale Metro rispetto alla penalizzazione derivante dai giorni di assenza per congedi parentali e per la maternità obbligatoria;
- GTT ha eliminato le azioni positive finalizzate a incentivare le candidature femminili, in passato concordate anche con l'Amministrazione Comunale;
- il Comitato Pari Opportunità ha proposto, ai fini di favorire l'occupazione femminile, una modifica dei requisiti concorsuali, per consentire l'acquisizione della patente E a dodici mesi dall'esito della selezione, anziché come requisito di accesso, senza riscontro della componente datoriale;

- a quasi un anno dal reinsediamento del Comitato Pari Opportunità, non risulta attuata alcuna nuova misura normativa, organizzativa o economica sui temi di competenza;

INTERPELLA

La Sindaca e la Giunta per conoscere il giudizio dell'Amministrazione sull'operato della propria partecipata, in merito alla scelta di appellare la sentenza 1858/16, alle norme antidiscriminatorie e alla promozione della cultura di genere.

F.to Eleonora Artesio
Claudio Lubatti